

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**  
**IL VICE DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”, e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. M\_D GMIL REG2021 0550004 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto il 24 dicembre 2021, con il quale sono stati indetti i concorsi interni straordinari, per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di 200 marescialli delle Forze Armate, di cui 50 posti per l'Esercito per il 2021 e 50 posti per l'Esercito per il 2022, riservato agli appartenenti al ruolo Sergenti dell'Esercito con il grado di Sergente Maggiore Capo Qualifica Speciale, ai sensi dell'art. 2197 – quater del Codice dell'Ordinamento Militare, pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa n. 36 del 30 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M\_D AB05933 REG2022 0198945 dell'11 aprile 2022, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di 200 marescialli delle Forze Armate, di cui 50 posti per l'Esercito per il 2021 e 50 posti per l'Esercito per il 2022 e per la successiva immissione nel Ruolo dei Marescialli della stessa Forza Armata;
- VISTO** gli atti e i verbali redatti dalla predetta Commissione esaminatrice;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M\_D AB05933 REG2022 0123239 del 1° marzo 2023, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito dei candidati idonei al concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per l'arruolamento, per l'anno 2022, di 50 Marescialli dell'Esercito, per l'ammissione al corso e per la successiva immissione nel ruolo dei Marescialli dell'Esercito, indetto con il predetto Decreto Interdirigenziale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del relativo bando di concorso, i vincitori devono essere nominati Marescialli e immessi nel Ruolo dei Marescialli dell'Esercito con decorrenza dal giorno successivo alla data di nomina dell'ultimo Maresciallo proveniente dai concorsi pubblici per Allievo Maresciallo e per Marescialli a nomina diretta, dell'Esercito italiano, conclusisi nell'annualità di riferimento (2022);
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M\_D AB05933 DE12023 0000401 del 12 giugno 2023 con il quale è stata attribuita al Dirigente Dott. VENDITTI Alfredo, quale Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il

Personale Militare, la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

## DECRETA

### Articolo unico

I candidati dichiarati vincitori con il Decreto Dirigenziale n. M\_D AB05933 REG2022 0123239 del 1° marzo 2023 sono nominati Marescialli e inseriti nel Ruolo dei Marescialli dell'Esercito con decorrenza giuridica dal 29 settembre 2022, con decorrenza amministrativa 1° marzo 2023 e anzianità relativa secondo l'ordine riportato nel sottostante elenco.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli artt. 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica. Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

### ELENCO SOGGETTI

Posizione	Cognome	Nome	Data Nascita	Grado Corpo	Punteggio
1	ROSAFIO	EMANUELE	██████████	██████████	████
2	ENNA	GIANLUCA NICOLA LUIGI	██████████	██████████	████